



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"Bruno Ubertini"
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)
BRESCIA

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del

Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia
Romagna
(Art. 75 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

INDICE

NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI

Art. 1	
Requisiti generali di ammissione	Pag. 1
Art. 2	
Bando di concorso	Pag. 1
Art. 3	
Domande di ammissione ai concorsi	Pag. 2
Art. 4	
Esclusione dai concorsi	Pag. 2
Art. 5	
Nomina delle commissioni	Pag. 3

PROCEDURE CONCORSUALI

Art. 6	
Svolgimento delle prove	Pag. 4
Art. 7	
Concorso per titoli ed esami	Pag. 4
Art. 8	
Adempimenti preliminari	Pag. 4
Art. 9	
Verbali relativi al concorso	Pag. 5
Art. 10	
Criteri di valutazione dei titoli	Pag. 6
Art. 11	
Prova scritta: modalità di espletamento	Pag. 7
Art. 12	
Adempimenti della commissione	Pag. 8
Art. 13	
Valutazione delle prove d'esame	Pag. 8
Art. 14	
Prova pratica: modalità di svolgimento	Pag. 8
Art. 15	
Prova orale	Pag. 9

Art. 16		
Graduatoria - Nomina – Decadenza		Pag. 9
Art. 17		
Conferimento dei posti		Pag. 9
Art. 18		
Adempimenti dei vincitori		Pag. 10
Art. 19		
Norme generali relative alla valutazione dei titoli		Pag. 10
Art. 20		
Valutazione servizi e titoli equiparabili		Pag. 10
Art. 21		
Servizio prestato all'estero		Pag. 11
Ruolo sanitario - Concorsi per titoli ed esami per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario.		
Art. 22		
Profilo professionale: Veterinari		Pag. 12
Art. 23		
Profilo professionale: Biologo		Pag. 14
Art. 24		
Profilo professionale: Chimico		Pag. 16
Art. 25		
Profilo professionale: Farmacista		Pag. 18
Art. 26		
Profilo professionale: Fisico		Pag. 20
Ruolo Professionale: Concorsi per titoli ed esami per il livello Dirigenziale del Ruolo Professionale		
Art. 27		
Profilo professionale: Ingegnere		Pag. 22
Ruolo Amministrativo: Concorsi per titoli ed esami per il livello Dirigenziale del Ruolo Amministrativo		
Art. 28		
Personale Amministrativo Laureato – Profilo professionale: Dirigente amministrativo		Pag. 24
Ruolo Tecnico: Concorsi per titoli ed esami per il livello Dirigenziale del Ruolo Tecnico		
Art. 29		
Profilo Professionale: Analista e Profilo Professionale: Statistico		Pag. 26
Art. 30		
Norme finali e transitorie		Pag. 29



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

"Bruno Ubertini"
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del

Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna
(Art. 75 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI

Art. 1

Requisiti generali di ammissione

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni, possono partecipare ai concorsi per l'accesso all'Ente coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b) idoneità fisica all'impiego;
 - c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
 - d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2

Bando di concorso

- 1) L'assunzione in servizio è disposta nei limiti dei posti vacanti, mediante pubblici concorsi banditi ed espletati dall'Istituto.
- 2) I bandi possono stabilire che una delle prove scritte consista in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla.
- 3) Al bando viene allegato uno schema esemplificativo di domanda di ammissione al concorso.
- 4) Il bando di concorso deve essere pubblicato nel Bollettino ufficiale delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Al bando deve essere data la massima diffusione.

- 5) Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.
- 6) Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, ai fini della determinazione del termine di presentazione, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 3

Domande di ammissione ai concorsi

1. Per l'ammissione ai concorsi, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne penali riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
2. Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
3. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
4. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata.
5. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
6. Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del comma 1.

Art. 4

Esclusione dai concorsi

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato della Giunta Esecutiva dell'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Art. 5
Nomina delle commissioni

1. La Giunta Esecutiva, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina, su proposta del Direttore, la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.
4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da tre dipendenti amministrativi dell'Istituto, di cui uno con funzioni di segretario.
5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti della commissione.
6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice del concorso.
7. Il segretario del comitato di vigilanza, durante lo svolgimento della prova scritta, svolge tutte le funzioni attribuite al segretario della commissione esaminatrice.
8. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.
9. Nelle commissioni giudicatrici disciplinate dal presente regolamento per ogni componente titolare va designato un componente supplente. Le commissioni, limitatamente alla prova di lingua straniera, sono integrate da un docente di lingua inglese.
10. Ai Dirigenti, ai sensi dei commi 3 e 7 dell'art. 24 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modifiche, non sarà corrisposto alcun compenso per la partecipazione a selezioni o concorsi per l'assunzione di personale.

PROCEDURE CONCORSUALI

Art. 6

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
2. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
4. La prova orale deve svolgersi in un aula aperta al pubblico.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 7

Concorso per titoli ed esami

1. Nei casi in cui l'ammissione a determinati profili avvenga mediante concorso per titoli ed esami, la determinazione dei criteri, per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
2. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad $1/3$ di quello complessivo.
3. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dagli articoli del presente regolamento.
4. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale.

Art. 8

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali, la commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilisce il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico.
2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

3. La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.
4. La commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
5. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione di un documento personale di identità.
6. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione, con l'osservanza delle norme del presente regolamento.

Art. 9

Verbali relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.
2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali, ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.
3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.
4. Le sottocommissioni, per l'ipotesi di cui all'articolo 5, comma 3, effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui al comma precedente, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati.
5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale.
6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.
7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta.
8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.
9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi al competente organo dell'Istituto per le determinazioni di competenza.

Art. 10
Criteria di valutazione dei titoli

Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta; per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal progresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 11

Prova scritta: modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche e/o multiple, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario.
2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o il questionario da svolgere.
3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.
4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'Istituto e la firma di un membro della commissione esaminatrice ed un penna biro. L'uso di carta o di penna diverse comporta la nullità della prova.
5. Ai candidati sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.
6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza od a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o chi ne fa le veci, appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.
7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice, e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.
8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.
9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.
10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso.

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.
12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'Istituto scelto tra i propri dipendenti amministrativi.

Art. 12

Adempimenti della commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti, esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame.
2. Al momento di procedere alla lettura e valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa.
3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati.
4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.
5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa.
6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 13

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
2. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
3. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3.

Art. 14

Prova pratica: modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto all'articolo 13.

2. Nei giorni fissati per la prova pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.
3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.
4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 15 Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica del punteggio minimo previsto dall'articolo 13.
2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione.

Art. 16 Graduatoria - Nomina - Decadenza

1. La commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
2. La graduatoria viene trasmessa al competente ufficio amministrativo per i provvedimenti di competenza.

Art. 17 Conferimento dei posti

1. La Giunta Esecutiva dell'Istituto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
4. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

5. La graduatoria dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento della Giunta Esecutiva dell'Istituto.
6. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 18

Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso i documenti richiesti dal bando di concorso nonché altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
2. L'Ufficio competente dell'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
3. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto, comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 19

Norme generali relative alla valutazione dei titoli

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo.

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 20

Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e

titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Art. 21

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

Ruolo sanitario - Concorsi per titoli ed esami per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario.

Art. 22

PROFILO PROFESSIONALE: VETERINARI

Concorso, per titoli ed esami, per il primo livello dirigenziale veterinario

Requisiti specifici di ammissione:

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

1. diploma di laurea in medicina veterinaria;
2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
3. iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta Esecutiva ed è composta dal:
 - a) *Presidente*: Un dirigente appartenente al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso;
 - b) *Componenti*: due dirigenti appartenenti al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso di cui uno dipendente della Regione ove ha sede, pro-tempore, il Comitato Interregionale di Controllo. In assenza di figura professionale della Regione, verrà nominato un dirigente dipendente di uno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
2. Prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. Prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano a contenuti tecnico - scientifici.

Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per le prova scritta;
 - b) 30 punti per le prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso gli Istituti Zooprofilattici e altri enti del comparto sanità equipollenti ai sensi degli articoli 20 e 21 del presente Regolamento;
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in discipline affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo parziale da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 20 per cento.
 - b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. Per la valutazione delle pubblicazioni dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 10.

Art. 23

PROFILO PROFESSIONALE: BIOLOGO

Concorso, per titoli ed esami, per il primo livello dirigenziale biologo - Requisiti specifici di ammissione.

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) diploma di laurea in scienze biologiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta Esecutiva ed è composta dal:
 - a) *Presidente*: Un dirigente appartenente al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso;
 - b) *Componenti*: due dirigenti appartenenti al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso di cui uno dipendente della Regione ove ha sede, pro-tempore, il Comitato Interregionale di Controllo. In assenza di figura professionale della Regione, verrà nominato un dirigente dipendente di uno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
2. Prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. Prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano a contenuti tecnico - scientifici.

Punteggio

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso gli Istituti Zooprofilattici e altri enti del comparto sanità equipollenti ai sensi degli articoli 20 e 21 del presente Regolamento;
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo parziale da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 20 per cento.
 - b) servizio di ruolo quale biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. Per la valutazione delle pubblicazioni dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 10.

Art. 24

PROFILO PROFESSIONALE: CHIMICO

Concorso, per titoli ed esami, per il primo livello dirigenziale chimico

Requisiti specifici di ammissione:

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) diploma di laurea in chimica, chimica industriale, chimica e tecnologie farmaceutiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Commissione esaminatrice:

1. La commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta Esecutiva ed è composta dal:
 - a) *Presidente*: Un dirigente appartenente al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso;
 - b) *Componenti*: due dirigenti appartenenti al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso di cui uno dipendente della Regione ove ha sede, pro-tempore, il Comitato Interregionale di Controllo. In assenza di figura professionale della Regione, verrà nominato un dirigente dipendente di uno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
2. Prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. Prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano a contenuti tecnico - scientifici.

Punteggio:

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso gli Istituti Zooprofilattici e altri enti del comparto sanità equipollenti ai sensi degli articoli 20 e 21 del presente Regolamento ;
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in discipline affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo parziale da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 20 per cento.
 - b) servizio di ruolo quale chimico/farmacista presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. Per la valutazione delle pubblicazioni dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 10.

Art. 25

PROFILO PROFESSIONALE: FARMACISTA

Concorso, per titoli ed esami, per il primo livello dirigenziale farmacista

Requisiti specifici di ammissione:

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Commissione esaminatrice:

1. La commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta Esecutiva ed è composta dal:
 - a) *Presidente*: Un dirigente appartenente al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso;
 - b) *Componenti*: due dirigenti appartenenti al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso di cui uno dipendente della Regione ove ha sede, pro-tempore, il Comitato Interregionale di Controllo. In assenza di figura professionale della Regione, verrà nominato un dirigente dipendente di uno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
2. Prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. Prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano a contenuti tecnico - scientifici.

Punteggio:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
3. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 20 e 21 del presente Regolamento:
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
 - b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
 - 1) come direttore, punti 1,00 per anno;
 - 2) come collaboratore, punti 0,50 per anno.
 - c) servizio di ruolo quale farmacista presso Pubbliche Amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella fatta valere come requisito per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 10.

Art. 26

PROFILO PROFESSIONALE: FISICO

Concorso, per titoli ed esami, per il primo livello dirigenziale fisico

Requisiti specifici di ammissione:

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:
 - a) diploma di laurea in fisica;
 - b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Commissione esaminatrice:

1. La commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta Esecutiva ed è composta dal:
 - a) *Presidente*: Un dirigente appartenente al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso;
 - b) *Componenti*: due dirigenti appartenenti al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso di cui uno dipendente della Regione ove ha sede, pro-tempore, il Comitato Interregionale di Controllo. In assenza di figura professionale della Regione, verrà nominato un dirigente dipendente di uno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
2. Prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. Prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano a contenuti tecnico - scientifici.

Punteggio:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
3. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 20 e 21 del presente Regolamento:
 - I) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - II) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - III) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale fisico presso Pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 10. Nell'ambito del curriculum va valutata l'iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti qualificati con punti 0,250 quale componente del punteggio globale.

**Ruolo Professionale- concorsi per titoli ed esami per il livello
dirigenziale del Ruolo Professionale**

Art. 27

PROFILO PROFESSIONALE: INGEGNERE

Concorso, per titoli ed esami, per la posizione funzionale di Dirigente Ingegnere.

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di laurea in ingegneria;
- b) abilitazione all'esercizio professionale;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- d) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;
- e) sono altresì ammessi i candidati in possesso di esperienza lavorativa con rapporto libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti e pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società e istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Commissione esaminatrice:

1. La commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta Esecutiva ed è composta dal:
 - a) *Presidente*: Il Direttore Amministrativo o su delega un dirigente responsabile della stessa struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
 - b) *Componenti*: due dirigenti appartenenti al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso di cui uno dipendente della Regione ove ha sede, pro-tempore, il Comitato Interregionale di Controllo. In assenza di figura professionale della Regione, verrà nominato un dirigente dipendente di uno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

2. Prova pratica:
 - Esame e parere scritto su di un progetto o impianto. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. Prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano;

Punteggio:

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso gli Istituti Zooprofilattici e altri enti del comparto sanità equipollenti ai sensi degli articoli 20 e 21 del presente Regolamento;
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, punti 1,00 per anno;
 - 2) in posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
 - b) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 1 per qualifiche dirigenziali e punti 0,50 per anno in qualifiche inferiori.
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione di livello universitario, in materia attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna
 - b) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché attinente al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1;

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 10.

**Ruolo Amministrativo - concorsi per titoli ed esami per il livello
dirigenziale del Ruolo Amministrativo**

Art. 28

**PERSONALE AMMINISTRATIVO LAUREATO - PROFILO
PROFESSIONALE: DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

Concorso, per titoli ed esami, per la posizione funzionale di Dirigente Amministrativo

Requisiti specifici di ammissione:

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:
 - a) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
 - b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del comparto sanità nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Commissione esaminatrice:

1. La commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta Esecutiva ed è composta dal:
 - a) *Presidente*: Il Direttore Amministrativo o su delega un dirigente responsabile della stessa struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
 - b) *Componenti*: due dirigenti appartenenti al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso di cui uno dipendente della Regione ove ha sede, pro-tempore, il Comitato Interregionale di Controllo. In assenza di figura professionale della Regione, verrà nominato un dirigente dipendente di uno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Prove d'esame:

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
2. Prova pratica:
 - Predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
3. Prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale; nonché i

compiti connessi alla funzione da conferire e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano;

Punteggio:

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove di esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici, di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis presso enti del comparto sanità ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;
 - b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del comparto sanità ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici di studio:
 - a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
 - b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 10.

**Ruolo Tecnico - concorsi per titoli ed esami per il livello
dirigenziale del Ruolo Tecnico**

Art. 29

**PROFILO PROFESSIONALE: ANALISTA
E PROFILO PROFESSIONALE: STATISTICO**

Concorso, per titoli ed esami, per la posizione funzionale di Dirigente **Analista** e di Dirigente **Statistico**

Requisiti specifici di ammissione:

I requisiti specifici di ammissione al concorso per la posizione funzionale di dirigente analista, statistico sono i seguenti:

• ANALISTA:

- a) diploma di laurea in informatica, in statistica, in matematica, in fisica, in ingegneria nelle branche specifiche da indicarsi nel bando, in economia e commercio o altra laurea con diploma di scuola universitaria di specializzazione specifica da indicarsi nel bando;
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo.

• STATISTICO:

- a) diploma di laurea in scienze statistiche demografiche e sociali, in scienze statistiche ed attuariali, in scienze statistiche ed economiche o altra laurea equipollente;
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Commissione esaminatrice:

1. La commissione esaminatrice è nominata dalla Giunta Esecutiva ed è composta dal:
 - a) *Presidente*: Il Direttore Amministrativo o su delega un dirigente responsabile della stessa struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
 - b) *Componenti*: due dirigenti appartenenti al profilo professionale della disciplina oggetto del concorso di cui uno dipendente della Regione ove ha sede, pro-tempore, il Comitato Interregionale di Controllo. In assenza di figura professionale della Regione, verrà nominato un dirigente dipendente di uno degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Prove d'esame:

Le prove di esame per il concorso per la posizione funzionale di dirigente analista sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - vertente su argomenti attinenti alla applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
2. Prova pratica:
 - concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di Istituti Zooprofilattici o altri Enti del comparto della sanità, con relazione scritta;
3. Prova orale:
 - colloquio nelle materie delle prove scritte, sull'organizzazione dei servizi sanitari nonché su altre materie indicate nel bando di concorso e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano;

Le prove di esame per il concorso per la posizione funzionale di dirigente statistico sono le seguenti:

1. Prova scritta:
 - concernente argomenti attinenti alla indagine epidemiologica ed alla metodologia statistica nel campo sanitario o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
2. Prova pratica:
 - vertente su progetti dell'indagine statistica, delle classificazioni nosologiche e sulle rilevazioni statistiche a livello di Istituto Zooprofilattico o altri enti del comparto sanità, con relazione scritta;
3. Prova orale:
 - colloquio nelle materie delle prove scritte, sull'organizzazione dei servizi sanitari

nonché su altre materie indicate nel bando di concorso e sulla conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e traduzione, a vista, di un brano;

Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso gli Istituti Zooprofilattici e altri enti del comparto sanità e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 20 e 21 del presente Regolamento;
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) in posizione funzionale inferiore nel profilo relativo al posto messo a concorso punti 0,50 per anno;
 - b) servizio di ruolo quale analista o statistico presso pubbliche amministrazioni).
 - 1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
 - 2) come ispettore generale o direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50;
 - 3) come assistente, collaboratore o settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno
5. Titoli accademici di studio e professionali:
 - a) specializzazioni di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
 - b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00
- 6) Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 10.

Art. 30

Norme finali e transitorie

Ai fini dei concorsi disciplinati dal presente regolamento, alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa vigente all'atto dell'indizione del concorso

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 10/12/1997 n° 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del comparto sanità diversi da quello di appartenenza.

Equipollenze ed affinità. - Fermo restando quanto previsto dal precedente comma, per il personale di ruolo, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del decreto n. 483/97, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare vigente all'atto dell'indizione del concorso